

5 gennaio 02

Amici carissimi,

finalmente ho la possibilità di entrare in contatto con voi. La situazione qui al Cir è molto critica.

L'amministrazione precedente e

stata disastrosa e ora il Cir è ricoperto di debiti. Ma questo non è il

principale problema. Da quanto ho capito Jacir si trova abbastanza isolato. C'è molta divisione interna e l'unica regione che sembra resistere davvero a

qualsiasi allettamento o tentativo di corruzione è quella della Serra. Sto

tentando di spronare Jacir a riprendere in mano le redini della situazione. Già dalla prossima settimana

farà un giro di tutte le comunità e si terranno

varie riunioni per prendere alcune iniziative come per esempio la

costruzione di alcune barriere e case nelle aree dove stanno tornando i

fazendeiros. La costruzione della caserma ha naturalmente favorito di nuovo

l'ingresso di garimpeiros attraverso la Guyana. Per non parlare poi del

problema dell'alcolismo diffuso ancora tra i tuxawa e quello emergente anche

da queste parti

dei suicidi. Ci sarà una grande riunione a Maturuca di tutti i tuxawa il

giorno 10. Quindi, quanto all'idea di una campagna allargata mi sembra che i tempi

ancora non siano maturi, a meno che non si decida di fare qualcosa "fatta in

casa", lì in Italia, che mancherebbe però di quel respiro che solo un'azione

che nasce qui, dalle stesse comunità indigene, potrebbe conferirgli. Quanto al forum Mondiale di Porto

Alegre, il Cir non era stato informato, né

la diocesi di Roraima. Così li ho informati e gli ho proposto di mandare

almeno due rappresentanti, come ad esempio Jacir e Davi per parlare più

direttamente dei problemi di qua, come la presenza di militari, la

demarcazione, il ritorno dei fazendeiros, l'inquinamento causato dagli

arrozeiros, ecc. Il Cimi ha convocato due persone, ma solo per il dibattito

relativo allo Statuto dell'Indio. Ci sarà inoltre un importante pre-forum panamazzoneo a Belem al quale

sarebbe importante che il Cir partecipasse. Speriamo che la situazione migliori. Sapere che tanti amici

dall'Italia

stanno sostenendo la causa rappresenta certamente uno stimolo ed un

incoraggiamento molto grande. Un forte abbraccio a tutti. Vi terrò informati, Silvia